

GRUPPI DI LETTURA

ITALIANI

Equilibrio sopra la follia

IL LIBRO



Alcide Pierantozzi
Lo sbilico
Einaudi
pagg. 240
euro 19,50

IL BOOKCLUB



Shampoo, quasi quasi mi leggo un libro è un gruppo di lettura ispirato al genio di Giorgio Gaber "Se per lui lo shampoo è un rito salvifico - dice la coordinatrice Micaela Molinari (nella foto) - così la lettura può diventare un momento di sollievo quando si è troppo stressati dalla vita quotidiana. Un lunedì al mese ci si ritrova da Hug, un locale unico nascosto in un meraviglioso cortile milanese, per chiacchiere informalmente di un libro insieme alla sua autrice o al suo autore"

Alcide Pierantozzi ne *Lo sbilico* dice che «i matti hanno il dovere di inceppare ogni giorno il mondo dei sani» e lui ci riesce perfettamente perché racconta la propria malattia spogliandosi di ogni retorica. A esempio parla della mente passando attraverso il corpo, descrivendolo in ogni più piccola bruttura e minuscola meraviglia. E lo fa utilizzando una lingua coltissima, che impasta terminologie mediche e citazioni letterarie, e mescolando pagine di puro lirismo (come quelle dedicate al buio) a momenti di feroce concretezza.

Micaela Molinari

Colto da una lucidità estrema, Alcide Pierantozzi ci consegna un romanzo che intercetta un archetipo del nostro tempo: l'impossibilità di sottrarsi al presente imperituro della coscienza. La sua lingua è precisa, inesorabilmente affilata, e segue le torsioni della malattia mentale senza mai ridurle a semplice materia narrativa. L'assenza del padre, la follia della madre, il senso di una biologia che si sfalda: una psiche che sorge nel dolore, e nel dolore cerca salvezza.

Riccardo Sortino

Pierantozzi rifiuta ogni retorica della guarigione: è il disallineamento, l'irriducibile attrito tra individuo e mondo, a restituire un'umanità teneramente imperfetta. L'esperienza della patologia non è mai estetizzata; la scrittura non indugia nel dolore, né cerca rimedio o consolazione: la distorsione del linguaggio è pratica viva di costruzione dell'identità.

Giovanna Fumia

Lo sbilico è un romanzo coraggioso che racconta una fragilità personale divenendo specchio di quella di tutti noi. Ci dà il coraggio di guardarci dentro e la naturalezza di sentirci più umani nelle nostre imperfezioni.

Vanessa Figliomeni

Un libro che è un vero e proprio viaggio, Alcide ci porta dentro la sua testa e ci fa scoprire cosa si prova a pensare come pensa lui, a vivere come vive lui.

La sua scrittura è usata come un bisturi preciso che fende e colpisce dritto alle viscere: doloroso ma necessario.

Livia Ranzini

Siamo tutti un po' Alcide. Camminiamo ogni giorno sull'orlo del precipizio o, come dice un

La recensione collettiva de "Lo sbilico" di Alcide Pierantozzi. Finalista allo Strega, sostenuto dai circoli è un viaggio nell'umanità teneramente imperfetta

del gruppo di lettura Shampoo, Milano



↑ **Rivelazione** Lo scrittore Alcide Pierantozzi, nato nel 1985 a San Benedetto del Tronto

grande cantante, rappresentiamo nella nostra apparente "normalità" un fragile equilibrio sopra la follia. Ma che cosa è da considerarsi normale e cosa no? Quanti inutili stereotipi ci sono ancora da abbattere e combattere? Il libro ci guida in un viaggio introspettivo, dove a ogni voltar di pagina ci imbattiamo in frantumi di noi stessi a cui non sempre abbiamo saputo o potuto dare un nome. Un racconto di cruda tenerezza e di grande coraggio, capace di avvolgere e commuovere come pochi.

Ciro Magni

Metti una sera rovente a Milano. Metti un posto dove fanno cose speciali. Metti che una delle cose speciali è la serata del Premio Strega. Una serata che diventa tifo compatto per *Lo sbilico* di Alcide Pierantozzi.

E siamo lì, insieme a quel libro che dice tanto di lui - di Alcide - ma anche di noi. E dice del coraggio. Di certa fatica del vivere e della potenza delle parole. Per noi ha già vinto.

Paola Taboga

Libro che ha toccato sicuramente le corde del cuore. Uno spaccato di vita vera, di malattia, di terapie, di quotidiano. Una denuncia verso lo stigma che investe i malati psichiatrici, verso una società che emargina i "diversi". Un linguaggio preciso, che si avvale del lessico medico e lo cala nelle pagine, srotolandolo nel flusso narrativo. Un libro vero, impegnato e consigliato a chi vuole conoscere la realtà degli emarginati.

Sabina Paese

Il libro di Pierantozzi ci aiuta a capire che stare in perfetto equilibrio è difficile, e forse anche inutile. Oltre a spiegare in modo intimo cosa significhi soffrire di varie patologie mentali, rivolge il suo messaggio soprattutto a chi non ha mai avuto problemi simili. Per questo *Lo sbilico* è tanto efficace, perché apre uno spiraglio a chi desidera capire il mondo di chi soffre.

Francesco Puppini

Ho trovato questo libro vero e denso di sensi. Pierantozzi descrive il rimbombo dei bar al mare al mattino e lo sentiamo anche noi, ci parla della luce che acceca e diventiamo accecati anche noi. Animali, insetti, sangue, sogni tormentati, malessere di tutti i giorni. Finalmente lo vediamo anche noi.

Lucia Concilio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

